IX GIORNATA NAZIONALE A.D.S.I

www.adsi.it - puglia@adsi.it

19 Maggio • EVENTI TUTTO IL GIORNO

Dimora Muratore

Palazzo Tinelli

Via Scarambone, 36

Via Leonardo Prato, 32

Via F. Antonio d'Amelio, 5

Chiesa di San Leucio

Palazzo Gorgoni

Palazzo Guido

Via Idomeneo, 6

Palazzo Palmieri

Via Palmieri, 42

Via Idomeneo, 36

Via Conte Gaufrido, 3

Chiesa Santa Maria della Nova

Via Principe di Savoia

Chiesa di Sant'Irene

Via Carlo Russi

06 | Palazzo Chillino

Il laboratorio Urbano Abitare i Paduli presenta Il Parco agricolo dei Paduli La tavola delle buone pratiche.

13 | Palazzo Palmieri

Nicola Genco: Mare mare carta e ferro

17 | Palazzo Palombi

Nicola Genco: One World cartapesta e ceramica

19 | Palazzo Brunetti

Giorgio Luigi De Giorgi scultore e gioielliere

21 | Convitto Palmieri

Mostra: Girolamo Comi spirito d'armonia

23 | Palazzo Morisco d'Arpe

Palazzo Personè

Via Umberto I, 7

Palazzo Adorno

Casa a Corte

Palazzo Chillino

Università degli
 Studi di Lecce

Vicolo Crety

Università del Salento

Via Umberto I, 32

Palazzo Maremonte

Via Principi di Savoia, 67

Via Vittorio dei Prioli, 48

Casa a Corte Protonobilissimo

Vico dei Protonobilissimi, 8

PORTA NAPOLI

Vicolo Sferracavall

Via Euippa

PIAZZA DUOMO

Licolo Sotteranei

Via Marco Basseo

Via Principi di Savoia, 4

Nicola Genco: Questione Xy Lamiera metallica

12 | Chiesa Santa Maria della Nova

Liceo Artistico e Coreutico Ciardo-Pellegrino di Lecce: **L'Isola che non c'è** le Giravolte nel centro storico di Lecce. Un racconto corale per un quartiere. Progetto delle classi VG AM e V H AA. A cura dei docenti: Maurizio Madaro e Margherita Prisco.

24 Palazzo Lecciso

Dalla carta alla stoffa manualità al femminile laboratorio di cartapesta con Stefania Guarascio. Atelier di moda con Simona Buono

27 | Istituto di Cultura e Lingue Marcelline

Il Luogo delle Cose Piene mostra di pittura di Lucio Calogiuri

Le Mappe della Vita opere di pittura di Maurizio Muscettola

San Francesco in meditazione Caravaggio? Opera esposta a cura di Nicola Ancona Peintres du dimanche pittura estemporanea all'aperto per tutti, con i consigli del maestro

19 Maggio • EVENTI LA MATTINA

04 | Case a Corte

Ore 10.00 • ESN Lecce Erasmus Student Network e l'Arca del Blues presentano: Maggio mese dell'Europa: arte senza confini

07 Dimora Muratore

Palazzo Ferrante Gravili

Palazzo del Seminario

Via Giuseppe Palmieri, 4

Via Vittorio Emanuele II, 29

Via Guglielmo Paladini, 14

Via Libertini, 54

Piazza Duomo

Palazzo Spada

Palazzo Palombi

Palazzo Andretta

Via Petronelli, 18

Palazzo Brunetti

Palazzo Bernardini

Via Marco Basseo, 25

S. Angelo 🔥

Via Odisa

Via degli Ammirati

26

Porta San Biagio

Ore 10.30 • Scuola di Basso Tuba Prof. Domenico Zizzi Tuba Ensemble del Conservatorio. Domenico Zizzi, Simone Nocera, Donato Lisi, Giuseppe Spedicato, Marco Pagliara, Dario Greco, Tube. Andrea De Giorgi, Angelo Musarò, Raffaele Coratelli, Leonardo Cirfera, Eufoni

Ore 12.00 • Sulle ali del canto. Coro di voci bianche Nova Artistudium. Coro giovanile Imelda Cowdrey Coro Sudcontrocanto. Direttori: Grazia Albergo e Donato Falco

22

25

26

27

Convitto Palmieri

Piazzetta Carducci

Palazzo Tamborino

Palazzo Morisco d'Arpe

Via del Palazzo dei Conti di Lecce. 4

Via del Palazzo dei Conti di Lecce, 6

Via Giambattista del Tufo, 20

Palazzo dei Celestini

Prefettura di Lecce 🕮

BASILICA DI

SANTA CROCE

PIAZZA

SEDILE

Chiesa di S. Maria

Via Ludovico Maremonti

Via Vito Fazzi

Piazza d'Italia

Via Paladini, 50

Palazzo Lecciso

Palazzo Carrozzini

Via dei Perroni, 12

Palazzo Grassi

Viale Otranto

17 | Palazzo Palombi

Ore 10.30 • Il Giardino di Orfeo percorso tra le note a cura degli studenti del liceo classico e musicale Palmieri di L'ecce

08 | Palazzo Tinelli

Ore 11.00 • Leggerezza Riflessioni su parole ed immagini, con Chiara Armillis, Rossella Maggio e Giovanna Petrucelli. Introduzione di Enrico Romano

13 | Palazzo Palmieri

Ore 11.00 • Scuola di Pianoforte Prof.ri Stefania Argentieri, Corrado De Bernart, Maria Grazia De Leo, Pierluigi Epifani, Maria Grazia Lioy, Elisabetta Mangiullo, Valentina Parentera, Carlo Scorrano, Valeria Vetruccio, Emilia Branca, Valeria Caiuli, Agnese Carlucci, Valeria Cordella, Daniele Fattizzo, Margherita Mariano, Alessia Podo, Giovanni Romano, Simona Stasi, Gabriele Arena, Natalie Gentile.

Ore 12.00 • Scuola di Violino Prof. Francesco Sabato. Duo: Ester Bano, Violino e Giovanni Lipardi, Pianoforte. Duo: Noemi Puricella, Violino e Andrea Sequestro, Pianoforte

14 | Palazzo Ferrante Gravili

Ore 11.00 Scuola di Flauto Prof. Luigi Bisanti **Duo "Le flautiste gioiose"** Daniela Salonna, Maria Colella

18 | Palazzo Andretta

Ore 11.00 • Piccoli musicisti crescono... Giulio Buttazzo, clarinetto. Benedetta Balossini, flauto. M° Giacomo Fonzi, pianoforte

Ore 11.20 • Omaggio a Pablo de Sarasate Stefano Quaranta clarinetto, M° Giacomo Fronzi pianoforte

Ore 11.30 • Orchestra MITO Musici in Terra d'Otranto

Stefan Biro, violino I. Ivo Mattioli, violino II. Giovanni Della Ducata, viola. Ubaldo Chirizzi, violoncello. Renato Malerba, flauto. Guido Liaci, oboe. Cosimo Leuzzi, clarinetto. Antonio Vergine, fagotto. Énrico Donateo, percussioni. Giacomo Fronzi, pianoforte. Paride Cataldo, Tenore solista.

26 | Palazzo Grassi

sottintesi, farse, poesie, detti popolari, racconti, giochi di strada e mestieri del vecchio Salento

Ore 11.00 L'Associazione Mario Perrotta senior "Racconta Lecce" Ricordi, nostalgie,

20 | Palazzo Bernardini

Ore 11.30 • Il Giardino di Orfeo percorso tra le note a cura degli studenti del Liceo Classico e Musicale Palmieri di Lecce

09 | Chiesa di San Leucio

Ore 11.30 • Pregando in Canto Gregoriano Schola Gregoriana "Cum Jubilo" **Prof.ssa P. Durante** Direttore

02 | Palazzo Adorno

Prof. Cristian Serazzi

Ore 11.30 • Scuola di Musica da Camera

Trio: Matilde Attanasio, flauto. Flavia Vantaggiato, violino. Fabio Moschettini, chitarra.Quartetto d'Archi: Eleonora Bruno, violino. Andrea Parisi, violino. Michela Caloro, viola. Mino Indraccolo, contrabbasso. Duo: Federica Urso, Violino e Francesco Maggio, chitarra.

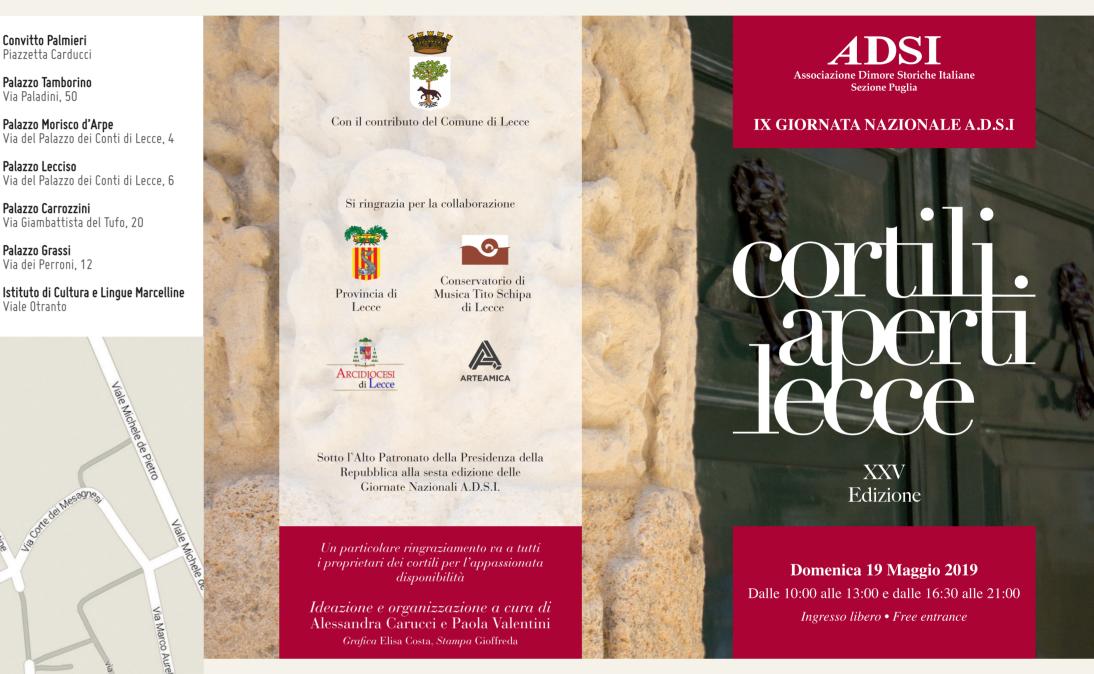
Sestetto: Chiara Marsala, flauto. Anna Laura Leone, violino. Francesco Caporale, clarinetto. Andrea Martano, chitarra. Margherita Indino, chitarra. Giusy Schena, violoncello.

11 | Palazzo Guido

Ore 12.00 • Scuola di Flauto Prof.ssa Lucia Rizzello Quartettodi Flauti: Matilde Attanasio, Gianmarco Corsano, Sofia Delle Donne, Arianna Picci. Ensemble Flautisti in Erba: Chiara Branca, Elisa De Dominicis, Beatrice Elia, Morgana Fischetto, Irene Guido, Chiara Shqepa.

27 | Istituto di Cultura e Lingue Marcelline

Ore 12.00 • Quell'effetto... affetto d'Arte dialogo con il critico d'Arte Paolo Marzano



19 Maggio • EVENTI IL POMERIGGIO

17 | Palazzo Palombi

Ore 16.30 • Il Giardino di Orfeo percorso tra le note a cura degli studenti del liceo classico e musicale Palmieri di L'ecce

27 | Istituto di Cultura e Lingue Marcelline

Ore 16.30 • Mostra di testi antichi dell'Istituto Marcelline

Ore 17.15 • Dialogo tra scrittori: Simona De Riccardis e Giuseppe Pascali

Ore 18.00 • Concerto ex allievi Marcelline

Ore 19.00 • Concerto dei Golden '50s rock'n'roll, swing e ballate degli anni '50.

03 | Palazzo Maremonte

Ore 16.30 • Come il mare io ti parlo Liceo Scientifico Banzi Bazzoli in collaborazione con la Società Dante Alighieri Comitato del Salento

13 | Palazzo Palmieri

Ore 17.00 • Scuola di Pianoforte e di Chitarra Prof.ri Stefania Argentieri e Antonio Scarinzi

Duo: Davide Piccione, Pianoforte e Filippo Casamassima, Chitarra **Duo**: Davide Piccione, Pianoforte e Sara Schepis, Chitarra

Ore 18.30 • Scuola di Musica da Camera Prof. Cristian Serazzi Quartetto: Federica Urso, Violino. Benedetta Bisanti, Viola. Serena Chiaravalle, Violoncello. Serena Vantaggiato, Pianoforte. **Trio**: Ivana Cammarota, Soprano. Sara Todisco, Clarinetto. Antonio Toma, Pianoforte

Ore 19.30 • Scuola di Canto Prof.ssa Raffaella Liccardi. Angela Addomada, Barbara Barbaro, Cheng Kaiwen, Angelo De Matteis, Francesca Di Giuseppe, Ding Ye, He Xin, Li Wencong, Li Xin, Giulio Lorusso, Antonio Mangione, Elisabetta Matarrelli, Maria Cristina Modoni, Maria Rita Ottembrino, Rosanna Volpe, Yang Yng.

07 Dimora Muratore

Ore 17.00 e ore 19.00 • Tango a corte ballerini Mara Mansur e Federico Martin Boffi - Argentina

16 | Palazzo Spada

Ore 17.00 • Factory Compagnia Transadriatica Trip. Viaggio nel Salento tra Fanti e Santi

15 | Palazzo del Seminario

Ore 17.00 • Laboratorio di Orchestra di Flauti Prof. Luigi Bisanti Orchestra di Flauti Fortunae Flatus. Ivana Cammarota, Soprano. Marco Rossi, Baritono. Giovanna Lorenzo, Flauto solista. Arianna Picci, Flauto solista. Ottavino: Giovanna Lorenzo, Stefania Manfredi. Flauto I: Arianna Picci, Gianmarco Corsano, Matilde Attanasio. Flauto II: Michele Ligori, Maria Colella, Andrea Castrì, Benedetta Balossini, Giulia Fornaro. Flauto III: Gabriele Adamo, Chiara Branca, Francesco Carrozzo, Chiara Shqepa, Maria Pia Merico. Flauto IV: Irene Guido, Beatrice Elia, Elisa De Domonicis, Chiara Bianco, Edoardo Centonze. Flauto contralto: Sofia Delle Donne. Flauto basso: Chiara Marsala. Flauto contrabbasso: Davide Calò. Luigi Bisanti: Direttore.

08 | Palazzo Tinelli

Ore 17.30 • Gaia Rollo Trio dal Jazz al Pop, con Stefano Pellegrino al pianoforte, Michele Colaci al contrabbasso e la voce di Gaia Rollo

19 | Palazzo Brunetti

Ore 17.30 • Calandra Macchie e macchiette. Comicità a pois

Ore 19.30 • EVENING CLASS JAZZ "Dallo swing al Be Bop" Gianni Falcicchia, Piano. Gianni Febbo, Basso. Antonio Silvone, Chitarra. Eugenio Romita, Sax Tenore. Gianni Gallucci, Batteria

20 | Palazzo Bernardini

Ore 17.30 • Il Giardino di Orfeo percorso tra le note a cura degli studenti del liceo classico e musicale Palmieri di L'ecce

26 | Palazzo Grassi

Ore 17.30 • Scuola di Violino Prof.ssa Annalisa Monteduro Paola Caloro, Elisa Cataldi, Elisabetta Fabbiano, Elisabetta Rausa Violini

21 | Convitto Palmieri

Ore 18.00 • Nelle sale della mostra su Girolamo Comi Biblioteca Bernardini, Interverranno: Luigi De Luca, Direttore del Polo Biblio museale di Lecce Lucio Giannone: L'inattuale attualità della poesia di G. Comi Maria Occhinegro: Fra i ...trilli di blu... di G. Comi. Il tema dell'amore Brizia Minerva e Lorenzo Madaro: Gli artisti dell'Albero Letture di **Simone Giorgino: Fiore di campo, fiore di poesia** Scuola e territorio si incontrano. Progetto Pon /FSE **Creare valore** IIS "A. De Pace" Lecce

02 | Palazzo Adorno

Ore 18.30 • Trio Gagliardi Pellizzari: Francesco Pellizzari batteria, Morris Pellizzari strumenti a corda, Roberto Gagliardi ance.

23 | Palazzo Morisco d'Arpe

Ore 18.30 • Rossella Galante incontra: Igor Agostini (Prof. di Filosofia all'Università del Salento) "Nomi e materie prime della cucina salentina e Floriano Pellegrino ed Isabella Potì (Chef Patron ed Head Chef del Ristorante Bros') L'olio contemporaneo

05 | Casa a corte Protonobilissimo

Ore 18.45 • Musica di celluloide Brani riletti in chiave acustica tratti da colonne dei film che hanno fatto la storia del Cinema. Ciki Forchetti voce e chitarra acustica. Raffaello Liguori, tastiere. Alessio Borgia, batteria. Eleonora Pascarelli, voce.

01 | Palazzo Personé Ore 19.00 • The ORANGE GRAPEFRUIT presentano Now and Then beat e rock psichedelico, con Francesco De Totaro, voce e chitarra. Mario Manfreda, chitarra. Gabriele Caniglia, basso. Andrea Giannone, batteria. Giuseppe Chiriatti, tastiere.

10 | Palazzo Gorgoni

Ore 19.00 Scuola di Clarinetto Prof. Oronzo Contaldo Salent Girls' Quartet Sara Caliandro, Manuela Nicolì, Laura Tarantini, Noemi Taurisano – Člarinetti

25 | Palazzo Carrozzini

Ore 19.00 • La Bellezza. Artisti pugliesi fra '800 e '900 Confronti e commento a cura di Maria Agostinacchio

08 | Palazzo Tinelli

Ore 19.30 • Leggerezza Riflessioni su parole ed immagini con Chiara Armillis, Rossella Maggio e Giovanna Petrucelli. Introduzione di Enrico Romano

19 Maggio • EVENTI COLLATERALI

Fondazione Palmieri

H 18,00 • Antonio Costantini: Cortili, corti, mignani Lettura storico-artistica di angoli del nostro territorio.

17 | 18 | 19 Maggio • EVENTI GEMELLATI

X Edizione Artigianato d'Eccellenza ex Chiesa di San Francesco della Scarpa Importanti artigiani d'Italia e d'Europa a sostegno di progetto Itaca-Lecce

VISITE GUIDATE

Iniziativa didattica: **Apprendisti ciceroni: piccole guide al godimento dei cortili** da un'idea di Alessandra Carucci e Paola Valentini

Visite guidate: partenza dal Puglia Tourist Information Via Vittorio Emanuele II, 18

ore 10.30 lingua italiana ore 11.00 lingue spagnolo ore 11.00 lingue francese ore 11.30 lingua inglese ore 17.30 lingua italiana ore 18.00 lingua inglese ore 18.30 lingua tedesca ore 19.30 lingua italiana

Le visite guidate sono tenute dagli studenti del triennio dei Licei classico, linguistico, scientifico e della terza della secondaria di primo grado dell'Istituto di Cultura e lingue Marcelline di Lecce, coordinamento Loredana Marulli

Palazzo Maremonte Via Principi di Savoia, 67
Casa a Corte Via Vittorio dei Prioli, 48
Casa a Corte Protonobilissimo Vico dei Protonobil

Casa a Corte Protonobilissimo Vico dei Protonobilissimi, 8 Palazzo Chillino Via Principi di Savoia, 4



Palazzo Personè

Il palazzo trae il nome dal musicista e poeta Diego Personè che lo abitò nel secolo XVII ed è detto in vernacolo "li ddoi purtuni" poiché l'atrio ed il cortile consentono l'attraversamento pedonale, a mo' di scorciatoia, fra vico della Saponea e via Umberto I. Appartenne al mercante bergamasco Marco Trono e successivamente ai Lubelli e ai Cerasini, il cui stemma campeggia sulla colonna angolare, al di sotto dell'aureola raggiata della Compagnia di Gesù, cui verosimilmente l'edificio appartenne. Sono notevoli, nel prospetto, lungo la via Umberto I, l'elaborato portale con bugne a raggiera ed il balcone sostenuto da sei animate mensole figurate a protomi umane, di cui una curiosamente dotata di occhiali.



Palazzo Adorno

Fu realizzato nel 1568 su progetto dell'architetto Gabriele Riccardi e commissionato da Gabriele Adorno, generale della marina imperiale di Carlo V. L'edificio si caratterizza per il prospetto a bugnato liscio mentre nell'atrio il bugnato presenta una lavorazione a "punta di diamante". Questo edificio rappresenta uno degli esempi di maggior pregio dell'architettura cinquecentesca a Lecce. Sulla facciata compare lo stemma della famiglia Personè. Oggi sede dell'Amministrazione Provinciale di Lecce.



Palazzo Maremonte

Il palazzo originariamente apparteneva alla famiglia Maremonte, una delle più antiche e nobili della città estintasi nel 1854, per poi divenire di proprietà della famiglia Chillino, facoltosi banchieri e imprenditori; oggi è di proprietà degli eredi di quest'ultima famiglia. Il palazzo è stato completamente ristrutturato nella metà del XIX secolo nel prospetto e nel cortile secondo i dettami architettonici del tempo. Nel 1640 il palazzo è stato teatro di un delitto: G. Francesco Maremonte uccise l'amante della moglie sorpreso in flagrante adulterio. Dopo una breve detenzione nelle carceri del Castello di Carlo V, fu rimesso in libertà e si riappacificò con la fedifraga.



Casa a Corte

La facciata è caratterizzata da due mignani. Attraverso gli ingressi ad arco ribassato si entra nei raccolti cortiletti cinquecenteschi dove delicate de-corazioni scultoree inquadrano porte e finestre. Degno di nota, un bel poz-zo incassato nel muro. Girato l'angolo, in via Scipione de Summa, sul comignolo di una delle case a corte, sono presenti simboli legati alla massoneria.



Casa a Corte Protonobilissimo

L'edificio, definibile casa a corte, è stato costruito nella prima metà dell'Ottocento in sopraelevazione delle vecchie costruzioni del piano terra di epoca secentesca. Il complesso, dalla denominazione toponomastica del vicolo, rimanda alla presenza di proprietà della antica famiglia dei Protonobilissimo. Si pensa che la parte inferiore del complesso fosse destinata a botteghe, stalle ed alloggi dei contadini, addetti alla coltivazione degli orti dell'ex monastero delle Alcantarine demolito nel 1835.



Palazzo Chillino

Palazzo Chillino è il frutto di uno dei rari sventramenti ottocenteschi verificatisi a Lecce. Nel 1947, infatti, fu progettata la strada che avrebbe collegato Porta Napoli con il Palazzo dell'Intendenza passando attraverso l'antico quartiere de "la Nova". La facciata del palazzo è stata concepita come riuso e ristrutturazione del tessuto murario già esistente; il suo assetto neoclassico ben si addice alla fuga prospettica data dal taglio della strada e dalla lunghezza della facciata stessa. All'interno, dopo un corto androne, si apre un elegante e sobrio atrio scoperto dalla forma ad emiciclo.

Si ringraziano per la collaborazione

Associazione Mario Perrotta Senior
Beltango Lecce
Calandra Compagnia teatrale
Conservatorio di Musica
"Tito Schipa" Lecce
ESN Lecce Erasmus Student Network
Factory Compagnia Transadriatica
Fondazione Palmieri
IIS "A. De Pace" Lecce
Istituto Marcelline Lecce

• Istituto Montessori Internazionale

Oxford

Laboratorio Urbano Abitare i Paduli
Liceo Artistico e Coreutico
"Ciardo-Pellegrino" Lecce
Liceo Classico Musicale
"G. Palmieri" Lecce
Liceo Scientifico Banzi Bazzoli
Nova Artistudium Associazione
Culturale

• Orchestra Mito Musici in

• Società Dante Alighieri

Terra d'Otranto

Dimora Muratore Via Scarambone, 36

O8 Palazzo Tinelli Via Leonardo Prato, 32
O9 Chiesa di San Leucio Via Francesco Antonio d'Amelio, 5

Chiesa di San Leucio Via Francesco Antonio d'AmeliPalazzo Gorgoni Via Idomeneo, 36

Palazzo Guido Via Conte Gaufrido, 3

12 Chiesa Santa Maria della Nova Via Idomeneo, 6

Palazzo Palmieri Via Palmieri, 42



Dimora Muratore denominata "Villa Rosaria"

Costruita alla fine dell'800 per volere di Rocco Chillino, al suo interno mostra parti delle mura sia messapiche che romane della città. La dimora Muratore dispone di un giardino pensile costituito da due rampe eleganti di scale. Il giardino è ricco di essenze arboree ed alberi secolari come jacaranda, falso pepe, ginco biloba, bambù, millicucco, e differenti tipi di palme. Gli interni presentano pavimenti con ricchi mosaici originali e di rara eleganza, un camino in forma di palco con sipario e gli affreschi dell'artista Abbriacciavento del salotto blu.



Palazzo Tinelli

Il palazzo, proprietà dal XIX secolo dei Tinelli, è dotato di una facciata austera ingentilita dai due portali sormontati dallo stemma della famiglia Candido. All'interno un androne conduce alla scala preceduta da un elegante e semplice portale. Un agrumeto completa la struttura secondo la tipologia dei palazzi leccesi.



Chiesa di San Leucio

Situata al centro di quella che un tempo era "l'isola di S. Leucio", è una delle più antiche cappelle gentilizie della città di Lecce; eretta dall'abate Bartolomeo Cafaro probabilmente tra l'XI ed il XII secolo. Nel tempo ha subito numerosi restauri; nel corso dell'ultimo, ad opera degli attuali proprietari Giuseppe e Maria Lucia Seracca Guerrieri, è venuto alla luce un pregevole affresco databile al XV secolo raffigurante il Santo benedicente.



Palazzo Gorgoni

La facciata, presumibilmente opera di Emanuele Manieri, è compresa fra il balcone a petto d'oca e la scala balaustrata. È un esempio insolito di antico mignano enfatizzato e reso arioso da tre arcate prospicienti, secondo una dimensione scenografica e borrominiana, in un felice rapporto di spazi concavi e convessi che offrono al viandante un riparo dalla pioggia in inverno e una pausa dal sole in estate.



Palazzo Guido

Il palazzo, edificato nel XVI secolo, è stato ristrutturato nel Settecento su entrambi i prospetti da Emanuele Manieri. I capricciosi balconi si dispongono ad angolo tra via Conte Gaufrido e via Principi di Savoia. Ai piani superiori del palazzo si accede da un raffinato ed artistico ingresso che, ad onta di un raccolto spazio, non rinuncia ad organizzare ugualmente androne e cortile su cui si apre un'elegante loggia secondo tradizione.



Chiesa Santa Maria della Nova

La chiesa e l'annesso monastero delle domenicane furono eretti attorno al 1470. L'edificio attuale è tuttavia opera della riedificazione avvenuta su progetto del napoletano Carlo Salerni tra il 1779 e il 1782, dopo una serie di restauri della metà del secolo. Perla dell'architettura rococò, secondo la tradizione leccese sorgerebbe sulla mitica residenza di Idomeneo, il re che fondò la città.



Palazzo Palmieri

La severa linea della facciata su via Palmieri fa da controcanto alla facciata barocca sulla piazzetta Falconieri. Entrando dall'imponente portale durazzesco-catalano si accede nell'androne, che porta nel cortile dove è possibile vedere subito le finestre a pera e, sulla destra, l'accesso ad una scenografica scala settecentesca. Ma voltandoci ecco che gli archetti pensili tardo cinquecenteschi riportano alle origini del palazzo.

Si ringraziano tutti i gruppi musicali, gli artisti e i relatori per il generoso contributo alla manifestazione

Maria Eugenia Congedo per il coordinamento del Conservatorio Tito Schipa di Lecce 14 Palazzo Ferrante Gravili Via Libertini, 54

Palazzo del Seminario Piazza Duomo

Palazzo Spada Via Giuseppe Palmieri, 4t
Palazzo Palombi Via Vittorio Emanuele II, 29

18 Palazzo Andretta Via Petronelli, 18
19 Palazzo Brunetti Via Guglielmo Paladini, 14

Palazzo Bernardini Via Marco Basseo, 25

Palazzo Ferrante Gravili

Il palazzo risale presumibilmente al XV secolo. Di interesse storico compare una lastra con inciso lo stemma del Balzo Orsini d'Enghien Brienne utilizzato come parapetto di un pozzo al cui fondo scorre il fiume Idume. Dal piccolo androne a volte ribassate, si arriva al pozzo di luce, sotto il quale si trova un antico frantoio ipogeo.



Palazzo del Seminario

All'interno del Palazzo del Seminario si apre un ampio chiostro quadrangolare che, tra le sue linee severe, accoglie al centro un bellissimo pozzo di epoca barocca, opera di Giuseppe Cino. Il pozzo poggia su quattro gradini concentrici ed è rivestito da un ornato esuberante costituito da foglie di acanto, motivi floreali, volute, grappoli e ghirlande di frutta.



Palazzo Spada

Palazzo Spada prende il nome dalla famiglia proprietaria dalla fine del XIX secolo come da stemma stemma posto sul portone d'ingresso del palazzo. Il portale e l'atrio sono datati tra la fine del XVI secolo e i primi del XVII secolo. Il portale è caratterizzato da due semicolonne squamate terminanti con una mensola anch'essa squamata, che incorniciano l'arco di accesso al palazzo. Il balcone sovrastante è un'aggiunta della fine del XIX secolo, contemporaneo dello stemma. Da notare la facciata cinquecentesca su via Palmieri e la facciata settecentesca su via Libertini arricchita da un lungo balcone mensolato e dai grandi riquadri in stucco.



Palazzo Palombi

Edificato su una precedente struttura del XVI secolo, di cui si riconoscono alcune tracce, il palazzo tardo secentesco venne ultimato nel XVIII secolo e da allora appartiene alla stessa famiglia, i Palombi, illustre casata di giureconsulti proveniente dalla Basilicata. La facciata risale al Settecento su probabile progetto di Emanuele Manieri. Oltrepassato l'androne, si accede al vasto vano della scala incassata da eleganti alte monofore a sesto acuto. Nel cortile corre una lunga balconata sorretta da mensole secentesche riccamente ornate che fanno da guida all'ameno giardino.



Palazzo Andretta

Il palazzo alla fine del XVII sec. apparteneva al vescovo Domenico Antonio Bernardini (1645–1723). Da questi passò al nipote omonimo il quale lo ampliò e ammodernò rifacendo le facciate, gli interni, lo scalone principale e l'atrio di ingresso. Con la sua morte nel 1759 i lavori furono proseguiti per pochi anni dalla moglie Saveria Bozzicorso, ma mai portati a termine. Passato nel 1836 ai Mascoli e poi nel 1892 ad Angelo Andretta, il figlio di questi Valerio "completò" in stile il progetto Bernardini con la sopraelevazione del secondo piano e con la costruzione del corpo di fabbrica che fa da fondale dell'atrio al posto del giardino.



Palazzo Brunetti

L'edificio tardo rinascimentale ebbe nel Settecento la facciata percorsa da quattro balconcini. Dal grande androne centrale si accede, sulla destra, alla scala principale che conduce ai piani superiori e, a sinistra, ad un altro appartamento dalla volta a botte lunettata. Nell'androne fa da sfondo il giardino rialzato.



Palazzo Bernardini

L'edificio della seconda metà dell'Ottocento è il risultato delle radicali trasformazioni di tre abitazioni preesistenti, certamente di origine ed impianto rinascimentali. Da un classico androne ad arco ribassato si accede ad un atrio scoperto, armonioso nella sua semplice linearità.

> A.S.D.I. Associazione Dimore Storiche Italiane www.adsi.it – puglia@adsi.it

Convitto Palmieri Piazzetta Carducci

Convitto Palmieri Piazzetta CarducPalazzo Tamborino Via Paladini, 50

Palazzo Morisco d'Arpe Via del Palazzo dei Conti di Lecce, 4

Domenica 19 Maggio 2019

Dalle 10:00 alle 13:00 e dalle 16:30 alle 21:00

Ingresso libero • Free entrance

Palazzo Lecciso Via del Palazzo dei Conti di Lecce, 6
 Palazzo Carrozzini Via Giambattista del Tufo, 20

26 Palazzo Grassi Via dei Perroni, 12

Istituto di Cultura e Lingue Marcelline Viale Otranto



Convitto Palmieri

Nato come convento francescano legato al passaggio del Santo di Assisi, agli inizi dell'Ottocento, fu manifattura tabacchi, ospedale militare e scuola con i gesuiti. Si aggiunsero il complesso denominato "Luigi Scarambone", pensato come facoltà di medicina e poi destinato alle scuole tecniche e sede del liceo-convitto "Palmieri", in un tentativo originale di unire in un unico polo, la cultura umanistica con quella tecnico-scientifico.



Palazzo Tamborino

La severa struttura neoclassica del palazzo si apre su un primo androne, con volta a botte lunettata che immette nel cortile, scandito da archi serliani con colonne ioniche al piano terra e corinzie al piano superiore. Esprime, alla fine dell'Ottocento, il momento neo-manierista del Morrone, tra i più attivi architetti dell'eclettismo. Il cortile prolunga in un secondo androne a sesto ribassato che anticipa l'ingresso al giardino del 1883. Al primo piano è presente un'elegante loggia con tempere pompeiane.



Palazzo Morisco d'Arpe

Il Palazzo,ripristinato da Maria d'Enghien, contessa di Lecce, alla fine dell XIV secolo sulle rovine dell'antico Palatium romano, nel corso dei secoli ha subito numerosi rifacimenti. Sulla facciata interna le finestre a pera e le conchiglie sono gli eleganti e raffinati segni lapidei dell'ultimo intervento ad opera di Emanuele Manieri. Residenza di alcune delle più importanti famiglie leccesi, a metà ottocento fu abitata dal notabile Raffaele d'Arpe, sindaco della Città e medico illustre come ricordato dalla lapide posta sulla facciata.



Palazzo Lecciso

Edificato a metà del sec XVI, con i contigui Palazzi Penzini e Morisco occupa il sito nel quale sorgeva nei sec. XIV e XV il Palazzo dei Conti di Lecce. Fulcro di tutto l'impianto è l'atrio interno, che collega il portale caratterizzato da colonne fasciate da passanti sormontate da capitelli, di derivazione serliana, alla ben proporzionata scala che conduce al piano nobile, con balaustra con colonnine tornite alternate a colonne prismatiche, arricchita in epoca successiva dagli archi polilobati con elemento decorato in chiave.



Palazzo Carrozzini

L'edificio, dall'impianto settecentesco, non conserva alcun documento relativo all'anno di realizzazione. Per la solenne eleganza dell'impianto prospettico, movimentato dalle decorazioni delle finestre del piano superiore e del portale d'ingresso, gli storici attribuiscono ad Emanuele Manieri, figlio di Mauro, la paternità della fabbrica. Le finestre sono incorniciate lateralmente da volute a spirale e sormontate da timpani curvi che ci riportano a palazzo Lopez y Royo Personè. I balconi non molto aggettati sono caratterizzati da una ringhiera bombata arricchita da decorazioni a foglie.



Palazzo Grassi

Il palazzo risale alla seconda metà del Seicento ed è attribuito all'architetto Giuseppe Cino. Attraverso il portale sostenuto da capitelli corinzi e da busti di cariatidi si accede all'androne coperto con volta a stella che sfocia nell'atrio scoperto. Nell'atrio completano l'impianto architettonico un portale cinquecentesco, una loggia e un balconcino mensolato.



Istituto di Cultura e Lingue Marcelline

L'edificio fu progettato da Filippo Bacile di Castiglione. L'austera facciata d'impianto neoclassico è valorizzata dal lungo viale, che accompagna il visitatore fin all'ingresso. All'interno, a rendere ancora più scenografico lo scalone, è la monumentale statua in cartapesta dell'Angelo Custode, risalente al 1895, eseguita dal noto artista Achille De Lucrezi. A pianoterra sono collocati il salone di rappresentanza in cui sono presenti mobili antichi e manufatti pregevoli e un'ampia Biblioteca contente un Fondo Antico. Intorno ad un giardino centrale si sviluppano i quattro cortili simmetrici.